

Codice A15080

D.D. 13 luglio 2015, n. 541

L.r. n. 28/2007 e s.m.i - Art. 12 comma 1 a) Bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'Assegno di studio per iscrizione e frequenza - Anno scolastico 2013/2014" Approvazione elenco domande non ammesse al contributo regionale.

Vista la Legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 e s.m.i. con la quale la Regione Piemonte intende garantire il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

Visto l'articolo 12, comma 1 della citata legge regionale, che al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, prevede assegni di studio per

- a) - iscrizione e frequenza,
- b) - libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti con criteri da definire nel piano triennale degli interventi previsto dall'articolo 27;

Visto l'articolo 12, comma 2, della citata legge regionale che prevede che gli assegni di cui al comma 1 sono attribuiti, in via prioritaria, alle fasce più deboli della popolazione scolastica e su graduatorie distinte così formulate:

- a) per le spese di iscrizione e frequenza, in forma decrescente in base alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare;
- b) per libri di testo, attività integrative dei piani dell'offerta formativa e trasporti, in forma crescente in base alla situazione reddituale del nucleo familiare;

Visto l'articolo 27 della citata legge regionale che prevede al comma 1 il piano triennale degli interventi come strumento attuativo della legge ed al comma 2, lettera b) che il piano triennale definisca le modalità per l'attribuzione degli assegni di studio di cui all'articolo 12, le fasce di reddito per accedervi, i relativi criteri e le risorse economiche destinate, differenziate per le tipologie di intervento definite dall'articolo 12, comma 2;

Visto il "Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014" approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 142-50340 del 29 dicembre 2011 che prevede l'emissione annuale dei bandi da parte della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, i criteri e l'entità dei contributi;

Visto l'articolo 31 della Legge regionale 7 maggio 2013 n. 8 "Legge Finanziaria per l'anno 2013" con il quale ha sostituito il comma 5 dell'articolo 12 della Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" ed ha aggiunto il comma 6 bis;

Vista la Legge regionale 11 novembre 2014, n. 17 "Ulteriori modifiche alla Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)";

Vista la D.G.R. n. 28-595 del 18/11/2014 con la quale la Giunta regionale ha:

= approvato i criteri, gli importi delle soglie reddituali I.S.E.E. e gli importi dei contributi regionali per gli assegni di studio anno scolastico 2013/2014 approvati dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 14-36707 dell'11/11/2014;

= stabilito come previsto dalla Legge regionale 11 novembre 2014, n. 17 "Ulteriori modifiche alla Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)" che "2. Gli assegni di cui all'articolo 12 comma 1 sono attribuiti, in via prioritaria, alle fasce più deboli della popolazione scolastica e su graduatorie distinte formulate in forma crescente in base alla situazione reddituale del nucleo familiare",

= assegnato la somma di € 6.000.000,00 sul capitolo 169316 e la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 179686 del bilancio regionale 2014 per gli assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti, e per iscrizione e frequenza;

= stabilito di utilizzare prioritariamente la somma di € 964.510,67 assegnata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alla Regione Piemonte ed iscritta sul bilancio regionale 2014 in conto competenza sul capitolo 179355, e la somma di € 9.914.918,00 (dedotte le somme già impegnate o da impegnare nel corso dell'anno) iscritta sul bilancio regionale 2014 in conto competenza sul capitolo 169316 per il finanziamento del Bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti – Anno scolastico 2013/2014",

= stabilito di utilizzare la somma di € 5.990.920,00 (dedotte le somme già impegnate o da impegnare nel corso dell'anno) iscritta sul bilancio regionale 2014 in conto competenza sul capitolo 179686 per il finanziamento del Bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza – Anno scolastico 2013/2014" ;

= stabilito di continuare la dematerializzazione e la semplificazione del processo di gestione dei Moduli Unificati di richiesta contributi per il diritto allo studio iniziata lo scorso anno consentendo ai cittadini interessati, interagendo direttamente con la Regione Piemonte, di compilare ed inoltrare tali Moduli esclusivamente on-line con accesso all'applicazione sul sito www.Sistemapiemonte.it/Assegnidistudio;

= stabilito che i cittadini potranno presentare le richieste di contributo mediante tre modalità:

- accedendo, al sistema di compilazione on-line del modulo previo utilizzo, come previsto dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2/08/2013, delle:

- credenziali di Sistema Piemonte o Torinofacile già ottenute tramite riconoscimento automatico on-line per i cittadini residenti in Comuni integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) o per i cittadini residenti nel Comune di Torino e utilizzate lo scorso anno;

- credenziali di Sistema Piemonte già ottenute tramite riconoscimento "de visu" dagli uffici della Regione Piemonte o dai Comuni sedi autonomia scolastica o dalla Scuole paritarie e utilizzate lo scorso anno;

- credenziali di Sistema Piemonte rilasciate dagli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte e dai Comuni che si renderanno disponibili al riconoscimento "de visu";

- credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) . I cittadini dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell'identità "de visu";

- credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d'intesa "Smart PA on the job" approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29/05/2012. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile;

= se i cittadini sono in possesso di una firma digitale potranno compilare un modulo PDF vuoto che verrà messo a disposizione sul sito della Regione Piemonte senza necessità di ottenere una credenziale di accesso al sistema; dovranno scaricare il modulo, compilarlo e firmarlo digitalmente; il file verrà caricato sulla piattaforma e verrà inviata ricevuta all'indirizzo di posta indicato al momento del ricevimento;

= se i cittadini non sono in possesso di una firma digitale ma dispongono di una casella di posta certificata PEC o CECAPAC personale – del richiedente titolato a presentare la domanda - avranno la possibilità di compilare un modulo PDF vuoto che verrà messo a disposizione sul sito della Regione Piemonte senza necessità di ottenere una credenziale di accesso al sistema; dovranno scaricare il modulo, compilarlo e firmarlo in modo autografo; il file dovrà essere scannerizzato unitamente ad una copia del documento di identità ed inviato alla casella di posta certificata della Regione Piemonte: istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it;

= stabilito per la presentazione on-line dei Moduli Unificati di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2013/2014 i seguenti termini: dal 20 novembre 2014 al 31 dicembre 2014;

= stabilito che l'importo minimo del contributo regionale erogabile per l'assegno di studio dovrà essere superiore a € 25,00 in relazione agli oneri amministrativi sostenuti dalla Regione Piemonte;

= demandato alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro tutti gli atti conseguenti per l'attuazione della presente deliberazione, inclusa l'emanazione dei bandi per gli assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti, e per iscrizione e frequenza a.s. 2013/2014 a valere sugli stanziamenti assegnati di cui ai capitoli 179355, 169316 e 179686 del bilancio 2014, previa assunzione dell'impegno di spesa da parte del Dirigente competente;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 702 del 19/11/2014 con la quale, in particolare è:

- stato approvato il Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2013/2014 on-line appositamente predisposto, Allegato 1 alla presente determinazione di cui è parte integrante, per consentire ai cittadini interessati di richiedere i contributi regionali per gli assegni di studio per iscrizione e frequenza (L.r. n. 28/2007 – art. 12 comma 1a) gli assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti (L.r. n. 28/2007 – art. 12 – comma 1b) per l'anno scolastico 2013/2014 , e il contributo statale per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo (Legge 448/1998) per l'anno scolastico 2014/2015;

- stato approvato il Bando: "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'Assegno di studio per iscrizione e frequenza – Anno scolastico 2013/2014", Allegato 3 alla presente determinazione di cui è parte integrante;

- stata impegnata la somma di € 5.990.920,00 sul capitolo 179686 del bilancio regionale anno 2014 a favore dei beneficiari, le cui domande, come previsto dal bando, risulteranno ammesse ai contributi regionali per gli assegni di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2013/2014 in seguito all'approvazione della graduatoria rinviata ad successivo provvedimento;

Vista la D.G.R. n. 36-1266 del 30/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha modificato la D.G.R. n. 28-595 del 18/11/2014 consentendo ai Comuni sede di autonomia scolastica di trasmettere alla Regione, entro il termine di centocinquanta giorni dalla scadenza del bando, gli esiti dell'istruttoria sulle domande pervenute;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 504 del 30/06/2015 con la quale

- è stata approvata la graduatoria delle n. 4.063 domande ammesse a contributo regionale per l'assegno di studio per iscrizione e frequenza anno scolastico 2013/2014, nella forma di elenco, di cui all'Allegato A facente parte integrante della determinazione e con gli importi a fianco di ciascun richiedente, per un importo complessivo di € 5.112.145,00,

- sono state finanziate le 4.063 domande, inserite nell'Allegato A, con la somma complessiva di Euro 5.112.145,00 già impegnata sul capitolo 179686 del bilancio regionale anno 2014 con la Determinazione Dirigenziale n. 702 del 19/11/2014;

Ritenuto, ai fini della massima trasparenza amministrativa dell'attività di istruttoria, di approvare con apposita determinazione dirigenziale le domande non ammesse al contributo regionale indicandone i motivi di esclusione;

Considerato che, sulla base della normativa regionale e del bando precitati, risultano motivi di irricevibilità e di inammissibilità delle domande riconducibili alle seguenti cause di esclusione:

- domanda non contenente tutti i dati e gli elementi richiesti (03)
- ordine/tipo scuola frequentata non ammissibile (05)
- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) superiore al limite € 26.000,00=(08)
- spese scolastiche indicate nella domanda non ammissibili (09)
- importo contributo regionale inferiore o uguale a € 25,00= (10)
- data dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non valida/indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) mancante (11)

Considerato che sono pervenute complessivamente n. 339 domande irricevibili e/o non ammissibili;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione di tutte le istanze non ammesse al contributo inserite nell'Allegato elenco, facente parte integrante della presente determinazione, con i motivi di esclusione indicati a fianco di ciascun richiedente;

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 artt. 4 e 16;

Vista la L.r. n. 7/2001;

Vista la L.r. n. 23/2008 artt. 17 e 18 e s.m.i.;

Vista la L.r. n. 1/2014;

Vista la L.r. n. 2/2014;

in conformità con gli indirizzi espressi dal “Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014”, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 142-50340 del 29/12/2011 e modificato con la D.C.R. n. 14-36707 dell’11/11/2014 e con D.C.R. n. 60-10487 del 17/03/2015 e nell’ambito delle risorse individuate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 26-7055 del 27/01/2014, n. 1-7079 del 10 febbraio 2014, n. 2-7080 del 10/02/2014, n. 2-7080 del 10/02/2014, n. 7-7274 del 24/03/2014 e n. 9-199 del 4/08/2014

determina

= di non ammettere al contributo regionale per l’assegno di studio iscrizione e frequenza anno scolastico 2013/2014 le domande inserite nell’Allegato elenco facente parte integrante della presentazione determinazione dirigenziale, e con i motivi di irricevibilità e/o inammissibilità indicati a fianco di ciascun richiedente;

= di pubblicare tale elenco nel sito della Regione Piemonte assicurandone la massima pubblicità.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dottor Mario GOBELLO

Visto Il Direttore Regionale
Dottor Gianfranco BORDONE

L’Allegato elenco contenente le colonne relative al numero d’ordine, codice istat Comune, codice domanda, cognome richiedente, nome richiedente, comune residenza del richiedente, provincia residenza del richiedente, motivo di esclusione è pubblicato nell’area tematica Istruzione – Studio Sostenibile
<http://www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/sostenibile.htm> e per informazioni telefoniche sarà a disposizione il numero verde gratuito 800333444